

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. G. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVIII - N. 183 - C. G. colla Posta

Cent 20
la copia
Per gli abbonamenti nel paese aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'estero

Martedì 8 Agosto 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni:
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 5 - Finanziaria L. 5 - Sport L. 3.
Ritagliare all'AMMINISTRAZIONE del giornale: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

La politica Danubiana ieri ed oggi

Per ben comprendere i colloqui — i cui esiti si prolungano nel mondo europeo — tra il capo del governo e il presidente del consiglio ungherese Gombos, occorre risalire al periodo che ci ha preceduti e dal quale stiamo per uscire in seguito alla politica del patto a quattro. All'epoca, l'obiettivo era impedire l'Anschluss dell'Austria alla Germania anche per i circoli politici dirigenti della repubblica di Weimar non se ne mostrarono molto entusiasti. La politica di Poincaré, che aveva occupato la Ruhr, non ebbe il risultato che a Parigi si attendeva dai segretari del capo del governo, ma aveva obbligato il governo di Berlino ad essere prudente e a procedere con piedi di piombo.

Si conoscevano gli scopi della politica di Poincaré. Egli si predisponeva a fare il colpo di grazia all'opera di Bismarck. Il suo sogno era di scindere la Germania del Sud dalla Germania del Nord; e prima di Poincaré coloro che passarono al Quai d'Orsay — l'allegerimento ad esempio avrebbero voluto mettere un Absburgo alla testa della Germania del Sud, ciò che avrebbe avuto un duplice vantaggio, quello di isolare la Prussia, e l'altro di drizzare un nemico contro l'Italia. In quel momento l'Italia non trovava a questo riguardo, all'Alleanza coi suoi successori della monarchia Danubiana i quali fecero comprendere a Parigi che non avrebbero tollerato il ritorno sul trono di un Absburgo. La piccola Intesa si formò come per legittima difesa. I suoi inizi non si confusero quindi nella politica del Quai d'Orsay.

La politica di Poincaré non fu continuata sotto Millerand che si limitò invece alla Piccola Intesa che aveva assunto più tardi una punta contro l'Italia. E' noto che quando l'ex-imperatore Carlo cercò di porre l'Ungheria in Ungheria per cingere la corona di Santo Stefano, trovò il rifiuto delle potenze. Da quel momento la Piccola Intesa assunse atteggiamenti da vincitrice nella regione Danubiana. Con di essa stavano l'Ungheria e l'Austria, ma queste erano disarmate, la povertà batteva alle loro porte. Che cosa avrebbe potuto fare con Praga, Belgrado, Bucarest? L'Austria guardava ancora sempre Berlino senza nulla osare e quando avrebbe voluto realizzare l'Anschluss si trovò contro le grandi potenze. L'Italia seguiva una politica che era agli antipodi di quella del Quai d'Orsay, ma nella questione dell'Anschluss seguiva la stessa linea che ancora oggi difende, in armonia con i suoi vitali interessi.

L'Ungheria, mutilata, senza risorse, riempiva l'Europa dei suoi lamenti. Non potendo far altro, reclamava la necessità di una revisione. Il periodo del ritorno all'Ungheria si era echeggiava un po' ovunque nella propaganda magiara, ma il suo revisionismo rimase lettera morta finché Mussolini, non ne proclamò la necessità e la giustizia. L'Ungheria si sentì sollevata, mentre si vedeva costernata la Piccola Intesa. Revisionismo ed antirevisionismo dividevano i due campi opposti. Se si fosse proceduto per questa via, la guerra sarebbe stata inevitabile.

L'atmosfera era saturata di elettricità, al punto che il Santo Padre, ritenendo che la trasformazione diretta, veniva nella deliberazione di tornare a Roma i popoli della terra, si apprestava a loro i tesori inesausti della Chiesa, in occasione del centenario della Redenzione. L'atmosfera di guerra si opponeva a quella di pace, di fratellanza, di fraternità del Golgota. A complicare il risentimento venne il Patto a quattro, che è qualche cosa di più che un semplice strumento tecnico, è un spirito nuovo che pervade, in maggiore o minore misura, tutte le nazioni. La parola di revisione non può essere che condizionata alla possibilità finanziaria di ogni singola nazione, cioè in primo luogo alla misura del contributo.

subordinavano gli accordi economici alla Piccola Intesa alla revisione da cui non si decampava. Naturalmente ogni trattativa in questo senso era destinata a fallire. Oggi ci troviamo di fronte a «una nuova situazione» al dire dell'ufficio Posteri Lloyd. La situazione è migliore? Si domanda lo stesso giornale che aggiunge: «Senza il viaggio di Berlino, e senza le negoziazioni di Vienna il viaggio di Roma non avrebbe preso questa importanza che riempie l'animo di Gombos di tanta soddisfazione. Ora che il presidente del Consiglio ha ottenuto a Roma gli appoggi necessari per la continuazione di una politica dettata dalla pace, ma anche dagli scopi nazionali dell'Ungheria, la seconda tappa di questa concezione sta per incominciare. Una tale politica suppone certi fondamenti. Il grande suc-

cesso dei colloqui di Roma è dovuto a ciò che questi fondamenti sono stati posti di pieno accordo con Mussolini nello spirito di pace del patto a quattro e con questa premessa che la chiave del problema Danubiano ne è l'Ungheria. In altri termini la via che conduce alla soluzione del problema dell'Europa centrale è ormai libera».

Come si vede, sussistono sempre certe difficoltà che non si possono sopprimere, ma alita un altro spirito, che è spirito di pace. Le nubi che l'anno scorso solevano il cielo politico e che sembravano promette di un nuovo ciclone nel mondo europeo, hanno dato luogo a un po' di sereno che lascia buone speranze per l'avvenire. L'Italia ha ancora un grande compito in faccia all'Europa Danubiana e alla civiltà. a. v.

La Reichpost scrive di aver appreso, che il Cancelliere Dollfuss, per desiderio di S. E. Mussolini, prossimamente si recerà a Roma per avere conversazioni di carattere politico. Mentre nelle precedenti occasioni Dollfuss aveva soggiornato a Roma per condurre a termine il concordato col Vaticano, la prossima visita sarà fatta esclusivamente al Capo del Governo italiano.

La visita del Sovrano bulgaro, il quale era in stretto incognito, ha avuto un carattere assolutamente privato ed è passato inosservato al grande pubblico. Re Boris, che era accompagnato dal Ministro di Bulgaria a Berna, Mikoloff, è stato ricevuto dal Segretario generale della Lega, Avenol, Massimo Pilotti e dai due Segretari generali cui quali si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa tre quarti d'ora.

Per quanto la visita del Re abbia suscitato molta curiosità in alcuni ambienti giornalistici, i quali supponevano potesse avere un carattere politico, si assicura che ha avuto un carattere di pura cortesia, secondo il Sovrano personalmente da tempo vari alti funzionari del Segretariato e che il colloquio non ha toccato alcun argomento politico.

Il Sovrano bulgaro è rimasto a Genova fino alla sera ed è ripartito quindi per Losanna dove si è incontrato con la Regina Giovanna. La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 giugno 1933 XI al 31 luglio 1933 XI, i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta aurea è salita da 6.766.567.000 a 6.993.984.000. La riserva in valuta equiparale (Buoni del tesoro e biglietti di banca di stati forestieri certificati di credito sull'estero) è salita da 321.243.000 a 343.039.000. Il portafoglio estero sup. iasse italiane è disceso da 4.650.198.000 a 4.585.154.000. Le anticipazioni sono discese da 853.332.000 a 416.028.000. La circolazione dei biglietti è salita da 13.025.612.000 a 13.329.103.000. I debiti a vista sono discesi da 367.140.000 a 353.212.000. I depositi in conto corrente sono saliti da 713.064.000 a 1.454.212.000.

L'importazione del grano e del granturco. ROMA, 7. p.m. Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di luglio 1933 l'importazione del grano è stata di quintali 64.343, mentre nel mese di luglio 1932 erano stati importati quintali 509.290. Pertanto l'importazione è diminuita di quintali 444.947.

Il Ministero delle Finanze ha pure fornito i seguenti dati concernenti l'importazione del granturco: Nel mese di luglio 1933 sono stati importati quintali 108.817, mentre nello stesso mese di luglio 1932 le importazioni di granturco erano state di quintali 84.472. Pertanto la importazione è diminuita di quintali 735.655.

Per i nuovi impianti industriali. ROMA, 7. p.m. Si è riunita presso il Ministero delle corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato Clelio Asquini, la commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del D. 15 maggio 1933 nr. 590, per dar parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per i nuovi impianti industriali e per l'ampio di quelli esistenti.

Imminente venuta in Italia del Cancelliere Dollfuss. VIENNA, 7. p.m. La Reichpost scrive di aver appreso, che il Cancelliere Dollfuss, per desiderio di S. E. Mussolini, prossimamente si recerà a Roma per avere conversazioni di carattere politico. Mentre nelle precedenti occasioni Dollfuss aveva soggiornato a Roma per condurre a termine il concordato col Vaticano, la prossima visita sarà fatta esclusivamente al Capo del Governo italiano.

Re Boris di Bulgaria visita il Segretario della S. d. N. a Ginevra. GINEVRA, 7. p.m. E' stato di passaggio a Ginevra Re Boris di Bulgaria, che si è recato a visitare il Segretario della S. d. N.

La visita del Sovrano bulgaro, il quale era in stretto incognito, ha avuto un carattere assolutamente privato ed è passato inosservato al grande pubblico. Re Boris, che era accompagnato dal Ministro di Bulgaria a Berna, Mikoloff, è stato ricevuto dal Segretario generale della Lega, Avenol, Massimo Pilotti e dai due Segretari generali cui quali si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa tre quarti d'ora.

Per quanto la visita del Re abbia suscitato molta curiosità in alcuni ambienti giornalistici, i quali supponevano potesse avere un carattere politico, si assicura che ha avuto un carattere di pura cortesia, secondo il Sovrano personalmente da tempo vari alti funzionari del Segretariato e che il colloquio non ha toccato alcun argomento politico.

Il Sovrano bulgaro è rimasto a Genova fino alla sera ed è ripartito quindi per Losanna dove si è incontrato con la Regina Giovanna. La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 giugno 1933 XI al 31 luglio 1933 XI, i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta aurea è salita da 6.766.567.000 a 6.993.984.000. La riserva in valuta equiparale (Buoni del tesoro e biglietti di banca di stati forestieri certificati di credito sull'estero) è salita da 321.243.000 a 343.039.000. Il portafoglio estero sup. iasse italiane è disceso da 4.650.198.000 a 4.585.154.000. Le anticipazioni sono discese da 853.332.000 a 416.028.000. La circolazione dei biglietti è salita da 13.025.612.000 a 13.329.103.000. I debiti a vista sono discesi da 367.140.000 a 353.212.000. I depositi in conto corrente sono saliti da 713.064.000 a 1.454.212.000.

L'importazione del grano e del granturco. ROMA, 7. p.m. Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di luglio 1933 l'importazione del grano è stata di quintali 64.343, mentre nel mese di luglio 1932 erano stati importati quintali 509.290. Pertanto l'importazione è diminuita di quintali 444.947.

Il Ministero delle Finanze ha pure fornito i seguenti dati concernenti l'importazione del granturco: Nel mese di luglio 1933 sono stati importati quintali 108.817, mentre nello stesso mese di luglio 1932 le importazioni di granturco erano state di quintali 84.472. Pertanto la importazione è diminuita di quintali 735.655.

Per i nuovi impianti industriali. ROMA, 7. p.m. Si è riunita presso il Ministero delle corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato Clelio Asquini, la commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del D. 15 maggio 1933 nr. 590, per dar parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per i nuovi impianti industriali e per l'ampio di quelli esistenti.

Sono state esaminate oltre a numerose questioni di massima, 19 domande di autorizzazioni. La commissione ha dato parere favorevole su 9 di esse e parere contrario su 2; ha ritenuto opportuno un supplemento di istruttoria su 7 domande, e su una ha espresso l'avviso che non si rendeva necessaria l'autorizzazione governativa.

Nessun passo italiano a Berlino. ROMA, 7. p.m. Un'agenzia straniera ha pubblicato la notizia di un passo che l'Italia avrebbe fatto a Berlino relativo al sorvolo di aeroplani tedeschi sul territorio austriaco.

Imminente venuta in Italia del Cancelliere Dollfuss. VIENNA, 7. p.m. La Reichpost scrive di aver appreso, che il Cancelliere Dollfuss, per desiderio di S. E. Mussolini, prossimamente si recerà a Roma per avere conversazioni di carattere politico. Mentre nelle precedenti occasioni Dollfuss aveva soggiornato a Roma per condurre a termine il concordato col Vaticano, la prossima visita sarà fatta esclusivamente al Capo del Governo italiano.

Re Boris di Bulgaria visita il Segretario della S. d. N. a Ginevra. GINEVRA, 7. p.m. E' stato di passaggio a Ginevra Re Boris di Bulgaria, che si è recato a visitare il Segretario della S. d. N.

La visita del Sovrano bulgaro, il quale era in stretto incognito, ha avuto un carattere assolutamente privato ed è passato inosservato al grande pubblico. Re Boris, che era accompagnato dal Ministro di Bulgaria a Berna, Mikoloff, è stato ricevuto dal Segretario generale della Lega, Avenol, Massimo Pilotti e dai due Segretari generali cui quali si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa tre quarti d'ora.

Per quanto la visita del Re abbia suscitato molta curiosità in alcuni ambienti giornalistici, i quali supponevano potesse avere un carattere politico, si assicura che ha avuto un carattere di pura cortesia, secondo il Sovrano personalmente da tempo vari alti funzionari del Segretariato e che il colloquio non ha toccato alcun argomento politico.

Il Sovrano bulgaro è rimasto a Genova fino alla sera ed è ripartito quindi per Losanna dove si è incontrato con la Regina Giovanna. La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 giugno 1933 XI al 31 luglio 1933 XI, i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta aurea è salita da 6.766.567.000 a 6.993.984.000. La riserva in valuta equiparale (Buoni del tesoro e biglietti di banca di stati forestieri certificati di credito sull'estero) è salita da 321.243.000 a 343.039.000. Il portafoglio estero sup. iasse italiane è disceso da 4.650.198.000 a 4.585.154.000. Le anticipazioni sono discese da 853.332.000 a 416.028.000. La circolazione dei biglietti è salita da 13.025.612.000 a 13.329.103.000. I debiti a vista sono discesi da 367.140.000 a 353.212.000. I depositi in conto corrente sono saliti da 713.064.000 a 1.454.212.000.

L'importazione del grano e del granturco. ROMA, 7. p.m. Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di luglio 1933 l'importazione del grano è stata di quintali 64.343, mentre nel mese di luglio 1932 erano stati importati quintali 509.290. Pertanto l'importazione è diminuita di quintali 444.947.

Il Ministero delle Finanze ha pure fornito i seguenti dati concernenti l'importazione del granturco: Nel mese di luglio 1933 sono stati importati quintali 108.817, mentre nello stesso mese di luglio 1932 le importazioni di granturco erano state di quintali 84.472. Pertanto la importazione è diminuita di quintali 735.655.

Per i nuovi impianti industriali. ROMA, 7. p.m. Si è riunita presso il Ministero delle corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato Clelio Asquini, la commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del D. 15 maggio 1933 nr. 590, per dar parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per i nuovi impianti industriali e per l'ampio di quelli esistenti.

Sono state esaminate oltre a numerose questioni di massima, 19 domande di autorizzazioni. La commissione ha dato parere favorevole su 9 di esse e parere contrario su 2; ha ritenuto opportuno un supplemento di istruttoria su 7 domande, e su una ha espresso l'avviso che non si rendeva necessaria l'autorizzazione governativa.

Nessun passo italiano a Berlino. ROMA, 7. p.m. Un'agenzia straniera ha pubblicato la notizia di un passo che l'Italia avrebbe fatto a Berlino relativo al sorvolo di aeroplani tedeschi sul territorio austriaco.

La protesta del Giappone per le costruzioni navali americane. LONDRA, 7. p.m. Il «Daily Express» pubblica con titolo a grandi lettere la notizia che il Governo giapponese avrebbe avanzato una protesta a Washington contro il programma di costruzioni navali degli Stati Uniti.

Una nota dell'Agenzia Havas. PARIGI, 7. p.m. L'Havas riceve da Washington, che secondo quanto si afferma negli ambienti politici e navali bene informati, la ripresa alla corsa degli armamenti navali tra il Giappone e gli Stati Uniti rende molto improbabile il rinnovo dei trattati di Washington del 1922 e di Londra del 1930, quando cesseranno di avere vigore nel dicembre 1935.

Il nuovo programma di costruzioni navali americane, preparato da parecchi mesi dal Dipartimento della Marina sotto l'impulso di Swahen, è stato ufficialmente approvato da Roosevelt due giorni or sono, ma ufficialmente, i lavori erano già stati intrapresi da parecchie settimane nelle principali basi e cantieri di costruzione della marina.

La risposta del Giappone, condotta dal telegramma Havas, non si è fatta attendere sotto forma del più ampio programma di costruzioni che quel paese abbia mai attuato.

Gli ambienti navali americani considerano con calma gli sforzi giapponesi, ma lasciano comprendere che gli Stati Uniti sono pronti a qualunque spesa per mantenere il rapporto di 55 a 3 tra le flotte fissate a Londra. Si rileva inoltre, che se i giapponesi, che hanno già dichiarato a Ginevra, che non accetteranno più il rinnovo dei trattati navali, qualora con l'Inghilterra e gli Stati Uniti, denunceranno i trattati, gli Stati Uniti riprenderanno la libertà di fortificare i loro possedimenti nel Pacifico per farne altrettanti Gibilterre.

L'amministrazione democratica e gli ambienti navali americani ritengono che il miglior sistema per vincere il Giappone della utilità del trattato di limitazione, è di procedere a costruzione di tale ampiezza, che il Giappone (ma che la sua capacità finanziaria gli interdice una nuova corsa agli armamenti navali).

Le accoglienze di Nizza. NIZZA, 7. p.m. La squadra navale italiana al comando dell'ammiraglio Burzagli imbarcato sull'incrociatore «Trieste», è giunta il 5 ed è stata salutata dalle salve di artiglieria. L'ammiraglio Burzagli accompagnato dall'ammiraglio Cavignari, ha scambiato le visite col vice ammiraglio Dubois a bordo della corazzata francese «Lorraine» e col contrammiraglio Adriel a bordo dell'incrociatore «Courville». I ricevimenti sono stati improntati alla più grande cortesia. Una pranzo è stato offerto in onore degli ufficiali italiani. La popolazione ha salutato con entusiasmo le navi d'Italia.

Ieri in onore della squadra italiana sono state organizzate delle manifestazioni svoltesi in un'atmosfera di lieto cameratismo. L'ammiraglio Burzagli e l'ammiraglio Cavignari sono stati accolti al consolato d'Italia ed alla casa degli italiani hanno fatto visita al Prefetto ed al Sindaco di Nizza.

Alli allievi dell'Accademia di Caserta a Zara. ZARA, 7. p.m. Provenienti da Trieste, dopo una visita ai campi da battaglia, sono giunti oltre 100 allievi della Accademia aeronautica di Caserta, in viaggio di istruzione.

Dichiarazioni di S. E. Ghitcheff sui rapporti italo-bulgari. SOFIA, 7. p.m. S. E. Dimitar Ghitcheff, capo del partito agrario bulgaro (Unione nazionale agraria) e Ministro del Commercio, dell'Industria e del Lavoro, di Bulgaria, di ritorno dalla Conferenza del Lavoro di Ginevra, ha fatto, parlando con giornalisti italiani, le seguenti dichiarazioni.

«Mi interessano vivamente i nuovi fenomeni economici che nell'ultimo decennio hanno cambiato il volto dell'Italia. Le corporazioni, le organizzazioni sindacali e le condizioni del lavoro in generale. Purtroppo finora non ho avuto la possibilità di visitare il vostro grande paese e neppure durante il mio ultimo viaggio a Ginevra ho potuto esaudire questo mio vivo desiderio. Voglio sperare che presto io possa presentare un'occasione favorevole, tanto più che ho il graditissimo dovere di restituire a S. E. il barone Acerbo la visita che tempo fa così gentilmente ha voluto rendere al nostro paese.

Case popolarissime a Livorno. LIVORNO, 7. p.m. Il Ministro delle Comunicazioni ha inaugurato due nuovi blocchi di case popolarissime la cui costruzione procede intensamente a Livorno, per fornire comodi ed igienici alloggi a bassissimo prezzo a famiglie meno agiate e per contribuire al risanamento edilizio della città.

Il rifugio Berti sulla Marmolada. BOLZANO, 7. p.m. Al passo dell'Ombretta, sotto la parete sud della Marmolada, a quota 2787, ha avuto luogo l'inaugurazione del rifugio costruito dall'Associazione nazionale Alpini e dedicato alla memoria dell'eroico capitano alpino Berti.

Erano convenuti da ogni parte d'Italia 500 dirigenti dell'Associazione stessa, capitani dall'On. Manaresi. Il rifugio, che è la ricostruzione di una antica baracca di guerra degli alpini, è destinato a ricovero per gli scalatori della parete sud della Marmolada. Una lapide e un medaglione ricordano il valoroso capitano Berti. Erano anche presenti alla cerimonia i famigliari del capitano, le autorità, e gli alpini del 10.º Reggimento.

Il rifugio, dopo la benedizione di un cappellano alpino, è stato inaugurato con brevi parole dall'On. Manaresi. Quindi i dirigenti dell'Associazione, ridiscesi a quota 2000, hanno tenuto il loro annuale convegno nel rifugio del Contrin, sotto la presidenza dell'On. Manaresi.

Aveva aderito con un messaggio alla Guerra, generale Baistrocchi. Sono stati inviati telegrammi di omaggio al Sovrano, al Principe di Piemonte, al patrono dell'Associazione, al Segretario del Partito, al generale Baistrocchi, e a Italo Balbo, trasvolatore degli Oceani.

I corsi estivi per stranieri a Siena. SIENA, 7. p.m. E' stata inaugurata la 17.ª annata dei corsi estivi di cultura e arte per stranieri con l'intervento di S. E. Biagi Sottosegretario di Stato alle Corporazioni.

La cerimonia si è tenuta nella sala del Mammamondo al palazzo civico dinanzi a tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, artistiche e del mondo culturale ed di allievi stranieri. Dopo il saluto del vice Podestà segue un breve discorso dell'On. Biagi, direttore dei corsi, che reca l'adesione del senatore Gentile. Costatando il progressivo incremento del frequentamento straniero, ha poi rilevato come essi abbiano cordiali accoglienze da parte della cittadinanza ed un ausilio efficace da parte del Comune e dell'Università.

Cessati gli applausi, ha iniziato la sua lezione l'On. Biagi, svolgendo il tema: «Lo Stato corporativo nel pensiero di Mussolini». E' stato vivamente applaudito.

Nuove strade a Viareggio. VIAREGGIO, 7. p.m. Con l'intervento di S. E. Guidi Buffarini, Sottosegretario agli Interni, e del dott. Alessandro Pavolini, membro del Direttorio del P. N. F., in rappresentanza di S. E. Starace sono state inaugurate tre notevoli opere di utilità pubblica e cioè l'ultimo tronco Lucca-Viareggio, la sistemazione edilizia della spiaggia di Viareggio e infine la via Litoranea che va dalla nostra città fino alla Marina di Massa.

Alle ore 17, ricevuti dal Prefetto S. E. Leoni sono convenuti nel palazzo del Governo di Lucca, tutto pavesato di bandiere, gerarchie, autorità, invitati alla cerimonia. Terminato il ricevimento, si è formato un lungo corteo di oltre 200 automobili che, capeggiato dalla macchina di S. E. Buffarini, ha imboccato il nuovo tronco dell'autostrada e ne ha percorso velocemente i 17 Km. facendo sosta all'incrocio con la via provinciale Aurelia, in località Migliorini.

Quivi le autorità sono discese per assistere alla benedizione impartita a questa nuova importante arteria di traffico automobilistico da Mons. Vescovo di Pisa, il quale ha pronunciato nobili parole di circostanza.

Cerimonie inaugurali nelle città d'Italia. generale Mastellone, presidente delle Associazioni combattentistiche. Dopo lo sbarco si è formato un corteo che ha percorso le vie della città e si è portato alla tomba di Saur dove gli ospiti hanno reso omaggio all'eroico istriano.

I combattenti veneziani hanno assistito alla Messa celebrata dal primo Cappellano capo della Marina nella caserma dei sommergibili, Isidoro Wiel, dedicata all'eroico comandante del «F. 14», in memoria del quale è stato poi inaugurata una lapide commemorativa.

Alla Messa hanno assistito pure la madre e i fratelli del comandante Wiel, e la madre del radio-telegrafista Trolls, perito anch'esso a bordo dell'«F. 14». E' seguito un ricevimento durante il quale il vice Podestà di Venezia ha portato il saluto dei combattenti veneti. Ha risposto con elevate parole il vice Podestà di Pola. Gli ospiti, fatti segno a colorate manifestazioni di simpatia, sono ripartiti per Venezia.

Enrico Toti commemorato dai bersaglieri. TRIESTE, 7. p.m. Per iniziativa dei bersaglieri di Monfalcone i bersaglieri della provincia alla presenza del fiduciario provinciale di tutte le autorità locali e di rappresentanti dell'arma e del partito hanno celebrato solennemente a quota Toti l'anniversario della gloriosa morte dell'Eroe.

Bimbi dell'istituto «Rosa Mussolini», a Forlì. FORLÌ, 7. p.m. Stamane sono stati ospiti di Forlì 100 bimbi della colonia «Zara» dell'Istituto nazionale di previdenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini».

Accompagnati dagli on. Dimarzio e Bascone i bimbi hanno reso omaggio di fiori al monumento ai Caduti e hanno visitato Predappio. Convegno dell'O. N. B. a Roma. ROMA, 7. p.m. Al Foro Mussolini nella grande Sala dell'Accademia Fascista hanno avuto inizio i lavori del convegno dei presidenti dei comitati provinciali e dei direttori giunco sportivi dell'Opera N. B.

L'On. Ricci ha inaugurato i lavori facendo rapporto dell'attività svolta dall'Opera in quest'ultimo periodo. Telegrammi di omaggio sono stati inviati a S. E. il Capo del Governo al Segretario del Partito e al Ministro dell'Educazione Nazionale.

S. E. Di Crollanza visita la costruzione ospedaliera di Careggi. FIRENZE, 7. p.m. Il Ministro dei Lavori Pubblici, Di Crollanza, accompagnato dal Prefetto dal Rettore dell'Università, dal Segretario federale e da alcuni tecnici si è recato ieri nella zona di Careggi, ove sono in costruzione i padiglioni dell'Ospedale e dove sorgeranno le nuove cliniche universitarie in base alla convenzione testè firmata fra lo Stato e gli Enti locali.

Il Ministro si è trovato d'accordo con le autorità interessate sui provvedimenti da adottarsi per il prossimo appalto delle nuove costruzioni, e per l'ulteriore attività da parte del Consorzio dell'Università.

S. E. Di Crollanza... si è quindi recato ai cantieri della biblioteca nazionale per rendersi conto dello stato dei lavori della grande costruzione.

Il Ministro si è trovato d'accordo con le autorità interessate sui provvedimenti da adottarsi per il prossimo appalto delle nuove costruzioni, e per l'ulteriore attività da parte del Consorzio dell'Università.

Arrivo di balilla dai fasci esteri. BRIDISI, 7. p.m. — Sono sbarcati nel nostro porto cordialmente accolti e festeggiati dalla popolazione 200 balilla e giovani italiani provenienti dai fasci dell'Estero e diretti alle colonie estive dei fasci italiani all'estero a Frascati.

BRINDISI, 7. — Dal transatlantico «Conte Verde» della linea dell'Espresso Orientale sono sbarcati 200 giovani italiani e Balilla del Cairo, destinati alla colonia estiva di Frascati. Lo stesso piroscafo reca anche numerosi avanguardisti del Cairo e di Porto Salvo che hanno proseguito per Trieste.

Le gerarchie locali e la popolazione hanno salutato con una affettuosa dimostrazione la gioventù dei fasci all'estero.

VENEZIA, 7. — 350 giovani italiane balilla e avanguardisti provenienti dai fasci del Cairo-Porto Salvo-Torremaggiore, sono oggi sbarcati a Venezia fra vivissimo entusiasmo al canto di Giovevanna.

Hanno proseguito per colonie e i campeggi di Cortina d'Ampezzo e Bressanone, ove si tratteranno per tutto il secondo turno nelle colonie estive organizzate dai fasci italiani all'estero.

Con la motonave «Brindisi», proveniente da Venezia, sono qui ieri giunti 500 combattenti veneziani accompagnati dal Preside, dal Segretario federale e dal vice Podestà di Venezia. Gli ospiti sono stati ricevuti al loro arrivo dall'autorità cui il Prefetto, il Segretario federale, l'ammiraglio Castracane, il

CRONACA SPORTIVA

I campionati nazionali dei Giovani Fascisti
L'on. Starace premia i vincitori

FIRENZE, 7 pom.
La grande rassegna delle forze sportive dei giovani fascisti, che ha convenuto a Firenze da tutte le provincie d'Italia per i campionati nazionali si è conclusa ieri alla presenza del Segretario del Partito e del Comandante dei F. C., on. Starace. La cittadina, che ha seguito con ammirazione i giovani atleti nelle cinque giornate di gare svoltesi con disciplina e con spirito agonistico perfetto, non ha mancato di partecipare anche alle ultime competizioni.

Il Segretario del Partito, che è giunto a Firenze nel pomeriggio, è stato ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto Maggioni, dal Segretario federale e membro del Direttorio nazionale dott. Pavolini, da S. E. il gen. Amantea, Comandante designato d'Armata, dal Podestà sen. Della Gherardesca, dal Console generale Ivan Doro, Comandante del 19.º Raggruppamento M. V. S. N., dai componenti il Direttorio federale, dai Segretari federali della Toscana e da quelli di Sassari, Cosenza, Matera e Sondrio e dalle altre autorità. Rendevo gli onori un manipolo della Milizia ferroviaria, mentre da parte della folla che si era radunata in piazza della stazione si applaudiva vivamente al Duce.

Il Segretario del Partito, accompagnato dalle autorità, si è subito recato a Fiesole dove ha inaugurato il campo sportivo, l'acquedotto fiesolano e la nuova Casa del Fascio.

Hanno parlato brevemente il Podestà di Fiesole, medaglia d'oro Leoncini ed il Segretario del Fascio. Alle forze fasciste locali ed alla popolazione radunata all'esterno della Casa del Fascio, il Segretario del Partito ha pronunciato brevi parole.

Dopo una breve visita al Comune di Fiesole, il Segretario del Partito si è recato all'Aeroporto di Peretola ove ha passato in rivista gli apparecchi, i giovani fascisti, pre-avieri ed ha assistito ad alcuni voli di prova manifestando il suo compiacimento.

Lasciato l'Aeroporto, il Segretario del Partito e le altre autorità del seguito sono montati in motocicletta e si sono portati allo Stadio comunale "Giovanni Beria", dove si svolgevano le gare dei Campionati nazionali Giovani fascisti.

L'ingresso dell'on. Starace nello Stadio "Beria", gremitissimo, ha dato luogo ad una grandiosa manifestazione.

Il Capo di S. M. dei Fasci Giovani, Console Poli, con tutti gli ufficiali del Campione, hanno salutato il Segretario del Partito, mentre le gare venivano sospese e la musica suonava l'inno "Giovinezza" e quello dei Giovani Fascisti. I labari del Comando e delle varie provincie sono stati portati dinanzi alla tribuna d'onore, nella quale ha preso posto l'on. Starace.

Contemporaneamente numerose squadre di atleti con rapide evoluzioni formavano la scritta "Duce", fra l'entusiasta acclamazione della folla. La manifestazione si è protratta a lungo mentre l'on. Starace osservava visibilmente compiaciuto.

Dopo il saluto alla voce al Duce da parte dei tremila atleti partecipanti ai campionati, ha avuto luogo la sfilata delle squadre a passo di corsa, con il testa il labaro del Comando dei Fasci Giovani di combattimento, scortato da una squadra di 24 giovani fascisti del Gruppo "Beria", con moschetto a tracolla.

Il Segretario del Partito ha poi parlato agli atleti dichiarandosi soddisfatto per l'esito dei campionati nazionali e notando loro il plauso del Capo del Governo.

Successivamente si sono svolte le ultime finali delle gare, al termine delle quali i giovani fascisti ammassati cantano il loro inno.

L'on. Starace si è portato al centro del campo ed ha proceduto personalmente alla premiazione dei vincitori.

Avvenuta la premiazione, il Segretario del Partito, risalito in motocicletta, ha lasciato lo Stadio, salutato da vivissimi applausi e si è recato alla stazione per ripartire alla volta di Roma, salutato dal Prefetto dal Podestà, dal Segretario federale e dalle altre autorità.

Ieri sera poi, allo Stadio "Giovanni Beria", nel salone dei labari, al termine dei campionati nazionali dei Giovani fascisti, il Console Poli ha presentato al dott. Pavolini, Comandante federale di Firenze, tutti gli addetti sportivi dei comandi, che hanno preso parte ai campionati, esprimendo a nome di tutti gli atleti i ringraziamenti più vivi per la perfetta organizzazione dei campionati e per le cordiali accoglienze ricevute dai concorrenti da parte della cittadinanza.

Il dott. Pavolini ha ringraziato per le cortesie espressioni, esprimendo tutta la simpatia dell'intera città per il magnifico comportamento degli atleti e per le bellissime prove da essi disputate.

I risultati finali

FIRENZE, 7 pom.
Ecco i risultati delle finali svoltesi oggi per i Campionati Nazionali dei Giovani Fascisti:

Nuoto
Finale staffetta 4 per 50: 1.º Pesaro in 2' 30" 8/10; 2.º Firenze in 2' 10" 1/10; 3.º Roma in 2' 12"; 4.º Bari in 2' 12" 9/10; 5.º Taranto in 2' 12" 9/10; 6.º Livorno in 2' 15" 6/10; 7.º Como in 2' 15" 1/10.

6/10; 8.º Pisa; 9.º Savona; 10.º Venezia; 11.º Brescia; 12.º Catania.

Atletica

Finale lancio del giavellotto: 1.º Grilletta di Caltanissetta m. 47.48; 2.º Bandoli di Forlì m. 47.15; 3.º Angeli di Treviso m. 46.75; 4.º Salli di Cremona; 5.º Cattolone di Reggio Calabria; 6.º Dordoni di Carrara; 7.º Salezi di Treviso; 8.º Bentini di Ravenna; 9.º Rossi di Bolzano; 10.º Andalini di Ferrara; 11.º Brigo di Rovigo; 12.º Cattaneo di Como.

Finale salto con l'asta: 1.º Sarovich di Roma m. 3.30; 2.º Ronchi di Milano m. 3.20; 3.º Pedrazzini di Mantova m. 3.10; 4.º Franceschini di Firenze; 5.º Romeo di Novara; 6.º Contele di Padova; 7.º Tonietti di Livorno; 8.º De Leo di Verelli; 9.º Masella di Livorno; 10.º Brigo di Rovigo; 11.º Ballerini di Ravenna; 12.º Menini di Lucca.

Campionato di marcia Km. 20: partiti 120; classificati 90; tutti di gara per marcia non regolare 15: 1.º Capuzzo di Napoli in ore 1.45' 17" 1/5; 2.º Aloisio di Genova in 1.46' 19"; 3.º Franchini di Padova in 1.47' 28" 4/5; 4.º Alighiero di Padova; 5.º Accumoli di Genova; 6.º Fattorini di Como; 7.º Piccin di Cagliari; 8.º Mazza di Como; 9.º Del Sole di Roma; 10.º Borvini di Milano; 11.º Monti Amedeo di Avellino; 12.º Zanotti di Roma.

Finale metri 110 ostacoli: 1.º Pandolfi di Pesaro 16" 3/5; 2.º Zontini di Napoli; 3.º Le Giovanni di Gorizia; 4.º Correran di Trento; 5.º Coret di Gorizia; 6.º Salita di Messina.

Finale metri 1500: 1.º Lanza di Novara in 4' 12" 2/5; 2.º Pagni di Firenze in 4' 14"; 3.º Pericoli di Milano in 4' 17" 3/5; 4.º Quaranta di Ferrara; 5.º Vicentini di Venezia; 6.º Pagani di Firenze; 7.º Esigati di Pisa; 8.º Aquaro di Imperia; 9.º Panicali di Lucca; 10.º Santiero di Varese; 11.º Ferrari di Bergamo; 12.º Scandizzo di Salerno.

Finale corsa metri 100: 1.º Lenzi di Roma in 11" 2/5; 2.º Capodagli di Ancona; 3.º Isatto di Milano; 4.º De Rosa di Livorno; 5.º Buzzino di Ferrara; 6.º Rasi di Forlì.

Finale staffetta 4 per cento: 1.º Milano in 44" 1/5; 2.º Roma in 44" 3/5; 3.º Firenze in 44" 4/5; 4.º Pisa; 5.º Forlì; 6.º Parma.

Finale metri 400: 1.º Moris di Cagliari in 52" 2/5; 2.º Archinard di Roma in 52" 1/5; 3.º Ferraresi di Firenze; 4.º Ribelli di Spezia; 5.º Clerici di Firenze; 6.º Caracci di Genova.

In base agli ultimi risultati le classifiche generali restano così stabilite: Classifica generale pugilato: 1.º Comando federale di Firenze punti 39; 2.º Cassa Carrara punti 38; 3.º Cagliari e Roma punti 34; 5.º Fiume 32; 6.º Sassari e Taranto; 8.º La Spezia e Varese; 10.º Grosseto punti 21; 11.º Forlì; 12.º Reggio Emilia. Seguono altre 33 provincie classificate.

Classifica generale nuoto: 1.º Comando federale Roma punti 131.50; 2.º Firenze p. 110; 3.º Pesaro p. 81; 4.º Livorno p. 68; 5.º Napoli p. 51; 6.º Catania p. 52; 7.º Bologna p. 53.50; 8.º Venezia p. 46; 9.º Taranto p. 52; 10.º Fiume p. 46; 11.º Milano p. 45; 12.º Como p. 42. Seguono altre 51 provincie classificate.

Classifica generale del campionato di marcia Km. 20:
1.º Genova punti 175; 2.º Padova p. 175; 3.º Como p. 168; 4.º Napoli p. 167; 5.º Roma p. 161; 6.º Cagliari p. 158; 7.º Varese p. 153; 8.º Brescia p. 145; 9.º Piacenza p. 141; 10.º La Spezia p. 126; 11.º Pola p. 120; 12.º Trapani p. 112.

Seguono altri 49 Classificati.
Classifica generale Atletica leggera:
1.º Firenze punti 176;
2.º Milano punti 174;
3.º Roma punti 164;
4.º Genova punti 121;
5.º Forlì punti 117;
6.º Bologna punti 110;
7.º Pisa punti 105;
8.º Venezia punti 103;
9.º Novara punti 95;
10.º Napoli punti 94.

Classifica generale in tutte le gare:
Roma punti 744; 2.º Firenze p. 671;
3.º Genova p. 658; 4.º Napoli p. 573; 5.º Milano 549; 6.º Cagliari 456; 7.º Brescia 44; 8.º Fiume p. 420; 9.º Torino punti 318.50; 10.º Venezia p. 417.

CALCIO

Le liste ufficiali dei trasferimenti

La Federazione italiana gioco del Calcio, comunica un primo elenco di giocatori inclusi nelle liste ufficiali dei trasferimenti.

Ecco i nomi di coloro che fanno parte delle maggiori squadre.

Atalanta Bergamasca: Molinisi Libero, Barisone Alfredo, Cornoliti Riccardo, Gianora Giacomo, Perani Gino.

Ambrosiana-Inter: Azzolini Gionbe, Baruzzi Dino, Gianfranco Guido, Frione Riccardo, Gruden Mirko, Mariani Danilo, Mariani Piero, Mibale Marcello, Miglioza Giuseppe, Pietroboni Silvio, Rivolta Enrico, Smerzi Bonifacio, Visentin Umberto, Citterio Sergio, Turchi Egidio.

Bologna S. S.: Casseti Bruno, Muzioli Giuseppe.

Brescia: Bonometti Riccardo, Gadali Andrea, Chito Giosuè, Bonardi Eridio, Reggiani Erminio, Mestroni Attilio, Patuzzi Mario.

Bari U. S.: Patrucci Paolo, Vollo Aldo, Fichi Angelo, Bodini Ercolo, Perduca Antonio, Giuliani Luigi, Gay Dario, Valentini Giuseppe.

Casale F. C.: Gabba Cino, Fovera Secondo.

Florentina A. C.: Antonelli Germano, Sarni Vincenzo, Borel Giuseppe, Busini Antonio, Galluzzi Giuseppe, Pitto Alfredo, Rivolo Raffaele, Luchetti Pilade, Venturini Bruno.

Fascio G. Grion Pola: Ostromar Rodolfo.

Genova: 1893 s. Micossi Giulio, Casanova Ottorino, De Prà Giovanni, Perasso Ercola, Catto Ettore, Bacigalupo Manlio, Gulla Giuseppe.

Juventus F. C. di Torino: Bodiere Alfredo, Diena Armando, Gamba Giu-

seppe, Imberti Francesco, Munerati Federico.

Lazio S. S.: Okely Riccardo, Canestrino Dino, Bertuzzi Luigi, Carniato Giovanni, Mattei Dino, Lombardo Giorgio.

Livorno U. S.: Corsini Gino, Del Torto Cesare, Giraldo Bruno, Innocenzi Giontrano, Nehadoma Giovanni, Pedini Ivo, Sbrana Dino, Volante Carlo, Corsetti Nino.

Milan F. C.: Malatesta Mario, Alesi Ermanno, Cattaneo Bruno, Grassi Pier Luigi, Schafer Otto, Magnozzi Mario, Biffi Aldo, Moroni Oscar Luigi, Cattaneo Guerrino, Lombardo Renato, Guglielmo, Peduzzi Renzo, Flammensch Giuseppe, Grilli Vittorio, Gagliardi, Mantovani Giovanni.

Modena F. C.: Fizzoli Italo, Baldini Fortunato, Morselli Arrigo, De Pietri Afro, Manzotti Livio, Zanni Gino.

Napoli A. C.: Fontana Ettore, Marfili Mario, Ranelli Rocco, Tacchini di Ornello.

Novara F. C.: Ghibaudi Alberto, Curti Mario, Cassano Angelo, Invernizzi Aldo, Paggiari Alberto, Marchetti Arduino, Bossetti Adriano.

Per Verelli U. S.: Zanello Mario, De Petrini Teobaldo, Ardizzone Giuseppe, Degara Luciano, Agù Giovanni, Guglielmotti Romualdo, Baiardi Alfredo, Socatore Giuseppe.

Padova A. C. F.: Busini Federico, Amoretti Ugo, Corsi Giordano, Perazolo Mario.

Palermo F. C.: Scaroni Hector, Nigotti Renato, Bancheo Ettore, Miotto Quintino, Piantoni Guglielmo, Radice Gino.

Pro Patria di Busto Arsizio: Agosteo Paolo, Masera Natale, Conti Leopoldo, De Carli Giovanni, Colombo Giovanni, Albertoni Angelo, Stella Benedetto, Monza Alfredo.

Pavia F. C.: Ansaldo Vittorio, Bagatelli Luigi, Fontana Mario, Minola Angelo, Narizzano Giacomo.

Perugia A. S.: Bonasini Ferruccio, Parma A. C. Todeschini Giorgio.

Roma S. S.: Lombardo Nicola, Mattei Attilio, D'Aquino Raffaele, Fasanelli Cesare, Pallotta Leonida, Chini Arturo.

Ravenna C. C.: Aycaud Guido, Serenissima di Venezia: Roggero Secondo.

S. P. A. L. di Ferrara: Barbieri Aldo, Mattiella Francesco.

Savona A. C.: Mottura Agostino, Prodi Pasquale.

Sampierdarena U. S.: Bodrato Luigi, Carzino Ettore, Chittolini Giuseppe, Raggio Giuseppe, Ansaldo Agostino, Repetto Renato.

Torino F. C.: Rossetti Gino, Monti Feliciano, Castellani Bruno, Busoni Giovanni, Martin Dario, Giudicelli Fernando, Giuntoli Adolfo, Bertolo Cesare, Bertolo Domenico, Giudicelli Adolfo.

Trieste U. S.: Baldi Giuseppe, Bonetti Alessandro, Capitano Andrea, Riccati Carlo, Castellani Leone, De Manzano Renato.

Udinese A. C.: D'Odorico Walter.

AUTOMOBILISMO

La vittoria di Nuvolari nel G. P. di Nizza

NIZZA, 7 pom.
Il G. P. di Nizza ha avuto uno svolgimento vivo ed interessante e non ha deluso la grande aspettativa del pubblico che grèmita tutti i punti del breve circuito.

Fin dall'inizio il campione italiano Tazio Nuvolari ha assunto il comando della corsa, procedendo a fortissima velocità, inseguito da E. Tauchelin, il quale approfittando di una sosta dell'italiano si installava al primo posto.

La lotta per il primato divenne subito emozionante poiché E. Tauchelin resisteva ai numerosi attacchi dell'italiano.

Ma al 40.º giro Nuvolari riusciva ad avere il sopravvento e continuava la sua corsa, lasciando vittoriosamente Nuvolari.

E. Tauchelin fu costretto al ritiro per la rottura dei freni al 60.º giro.

Ecco la classifica finale:
1.º Nuvolari, su Maserati, che coprì in Km. 305 del percorso in ore 2.56' 17" e tre quinti, alla media di Km. 103.916; 2.º Dreyfus su Bugatti in ore 2.57' 47" e un quinto, alla media di Km. 103.045; 3.º Moll, su Alfa Romeo a un giro; 4.º Facchini su Alfa Romeo a due giri; 5.º Lehoux su Bugatti a tre giri; 6.º Brian Lewis su Alfa Romeo a tre giri; 7.º Felix su Alfa Romeo, a quattro giri; 8.º Campari su Maserati, a quattro giri.

Il circuito "Principe di Piemonte", vinto da Siena

AVELLINO, 7 pom.
Il 6.º Circuito automobilistico "Principe di Piemonte" ha richiamato ieri mattina ad Avellino un immenso concorso di forestieri.

S. A. R. il Principe di Piemonte è giunto alle ore 14.30, accompagnato dall'aiutante di campo generale Gabba e dal Comandante della Divisione di Napoli generale Tura, stato ricevuto dal Prefetto dal Segretario federale, dagli on. Buronzo, De Marsico, Bressa, Di Marzo, dal Presidente della Provincia e da tutte le Autorità, mentre la folla lo acclamava entusiasticamente.

Alle ore 15 il Principe ha dato la partenza alla gara, che si è svolta senza incidenti, sul pittoresco percorso Monteforte Porino, Contrada Bellizzi, ripetuto 10 volte, per complessivi Km. 249.510.

Ecco l'ordine di arrivo: 1.º Siena su Alfa Romeo, in ore 2.44' 43" e quattro quinti; 2.º Balestrero su Alfa Romeo, in ore 2.44' 59" e quattro

quinti; 3.º Premoli su M. B. P., in ore 2.46' 58" e tre quinti; 4.º Cornaggia su Alfa Romeo, in ore 2.47' 18" e tre quinti; 5.º Rocco su Alfa Romeo, in ore 2.47' 24"; 6.º Auricchio su Alfa Romeo, in ore 2.54' 49" e un quinto; 7.º Bonetti su Alfa Romeo, in ore 2.55' 57" e due quinti; 8.º Aimini su Maserati, in ore 3.0' 40" e due quinti; 9.º Rondina su O. M., in ore 3.3' 45" e tre quinti. Seguono gli altri. Il giro più veloce è stato compiuto da Castelharco su Alfa Romeo in 15" e quattro quinti, alla media oraria di Km. 95.708.

Brivio vince il G. P. di Svezia

STOCOLMA, 7 pom.

Il Gran Premio Automobilistico è stato vinto da Brivio su Alfa Romeo, alla media di Km. 124.000; 2.º Whitney Straight (Inghilterra) su Alfa Romeo; 3.º Bioernstad (Norvegia) su Alfa Romeo.

In seguito ad un incidente che ha provocato la morte del meccanico svedese, che era a bordo della vettura di Chiron, quest'ultimo e sette altri concorrenti hanno dovuto ritirarsi al primo giro.

MOTOCICLISMO

La IX Coppa dell'Adriatico

RIMINI, 7 pom.

Ieri si è disputata la 9.ª Coppa dell'Adriatico, per motociclette. Ecco i risultati: Categoria 175. Percorso di Km. 105; 1.º Cavacchiotti Celeste su C. F., in ore 1.21' 11" e un quinto, alla media di Km. 77.500; 2.º Moretti Primo su Guzzi, in ore 1.30' 19" e quattro quinti. Categoria 500. Percorso di Km. 120; 1.º Aldighetti Giordano su Rudge, in

CORRIERE COMMERCIALE

Previsioni di ritardo nel raccolto delle uve

Mentre il ristabilimento della stagione produce i suoi buoni effetti nelle vigne, sul mercato vinicolo nazionale predomina, in genere, in quasi tutte le zone, la calma, che è del resto una caratteristica normale di questo periodo.

Non mancano tuttavia di manifestarsi sporadicamente una certa attività commerciale che assottiglia le rimandanze non eccessive e mantiene i prezzi sulle basi delle scorse settimane. A ciò contribuisce anche la certezza che il prossimo raccolto potrà migliorare nella qualità per effetto di una stagione in futuro propizia, sarà però scarso in quantità. Ed il nuovo prodotto verrà anche quest'anno sul mercato con notevole ritardo rispetto al consueto. Questo ritardo dovrebbe assicurare lo smaltimento completo delle ultime rimanenze, le quali sono abbondanti soltanto per le qualità deficienti, di gradazione, a gran parte delle quali non può prevedersi altra destinazione che la distillazione che la distilleria o l'aceticificio.

Si ha speranza che le recenti facilitazioni concesse dalle Ferrovie dello Stato per i trasporti, di vini, mosti ed uve, contribuiranno non poco ad animare il mercato.

La situazione vinicola nelle Puglie

L'ultimo Bollettino della R. Cantina Sperimentale di Barietta pubblica:

I mercati vinicoli pugliesi sono generalmente in calma, con tono di scontentezza per la qualità di merito.

Le quotazioni restano sulle basi seguenti:

Barletta e mercati circoscrizioni, per vini rossi e da taglio, della gradazione alcolica 16-16 e mezzo in volume per cento, dalle L. 7 alle L. 7.50; rossi comuni da taglio, con 14-14 e mezzo per cento di alcool, da 6.25 a 6.75; vini rossi delle Murie da 5 a 5.75; vini del Leccese, Brindisino e pianura di Taranto, della gradazione alcolica da 14 a 15 in vol. per cento, dalle 5.25 alle 6, con alcool da 15 a 17 ed oltre, fino a 6.50; il tutto per ettogrado alla proprietà.

Bianchi del tipo San Severo, con 12-12 e mezzo di alcool, L. 4.25-4.75; Martina Franca-Locorotondo intorno alle 4.50 per ettogrado alla cantina del produttore.

Lo stato dei vigneti è sempre buono con promessa di qualità ottimi.

Si desiderano buone piogge, specialmente nell'Alta Puglia; in qualche zona, tra Canosa e Cerignola, è caduta un po' di grandine che non ha arrecato danni sensibili.

Il mercato delle lane

BIELLA, 4 — (Associaz. Laniera Ital.) — Il mercato delle lane, calmato a causa del periodo festivo. Un po' più deboli risultano quindi le quotazioni per quasi tutti gli articoli.

Si nota qualche richiesta di prezzi per le lane destinate a consegnare nel prossimo autunno, nonché qualche affare in lane da carda. Sempre abbastanza ricercati i sottoprodotti di pettinatura a prezzi fermi. Il mercato degli stivali risente della diminuzione degli affari.

La pettinatura per conto terzi sono sempre molto impegnate; le disponibilità di pettinato hanno segnato un aumento sia nelle incrociate che nelle merine.

Genova, 5 — (Listino uff. della Borsa Merc.) Prezzi nomin. presunti naz. o nazionalizzati:

Lane grezze: Tunisi da L. 450 a 500 — Costantina da 330 a 340 — Bengasi da 275 a 300 — Tripoli da 200 a 225 — Sardegna da 280 a 300 — Albania da 450 a 475 — Scozia da 425 a 525 — Cipro da 390 a 325 — Montenegro da 500 a 550.

Lane lavate: Tunisia 1.ª bianca da L. 1250 a 1300 — Costantina da 1200 a 1250 — Bengasi da 1150 a 1200 — Sardegna da 750 a 800 — Bassi Pirenei da 850 a 900 — Aleppo da 700 — 750 — Scozia bianca da 850 a 950 — Cipro da 750 a 800.

ore 1.25' 5" e tre quinti, alla media di Km. 73.664; 2.º Taruffi Pietro su Northon, in ore 1.26' 46" e quattro quinti.

COPPA DAVIS

L'Italia elimina la Polonia per 3 a 2

VARSAVIA, 7 pom.

La terza giornata eliminatoria della Coppa Davis ha segnato la vittoria italiana per merito di De Stefano, che ha battuto Hrbds per 6-2, 6-3, 0-6, 4-6, 6-2, mentre Sertorio è stato battuto da Tolczynski per 2-6, 6-4, 3-6, 4-6.

L'Italia quindi batte la Polonia per 3-2 e si classifica per il prossimo girone.

Grandioso saggio ginnastico allo stadio dei Marmi

ROMA, 7 pom.

Allo stadio dei Marmi nel foro Mussolini le 2300 insegnanti dell'Opera nazionale Balilla hanno svolto la conclusione del proficuo corso di perfezionamento da esse frequentato ultimamente a Roma, un grandioso saggio ginnastico.

La folla afflitta fortissima al Foro Mussolini, ed ha gremito i settori adiacenti la tribuna d'onore dove con le altre personalità hanno preso posto il sottosegretario alla Educazione fisica e giovanile S. E. Renato Ricci, e il capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo, Cazzavio Ciano.

Il saggio delle bravissime insegnanti si è chiuso con gli esercizi collettivi (DUX), compiuti con l'abituale bravura dagli allievi della accademia fascista di educazione fisica, che infine hanno sfilato a passo di parata tra grandi acclamazioni.



COME IL MORSO DI UN SERPE AVVELENA IL SANGUE, COSÌ L'ACIDO URICO, NON ELIMINATO, INTOSSICA IL NOSTRO ORGANISMO PROVOCANDO L'URICEMIA, L'ARTRITISMO, LA GOTTA, L'ARTERIOSCLEROSI E LE MALATTIE DEL RICAMBIO IN GENERE. IMPEDIAMO LA FORMAZIONE DI CRISTALLI DI ACIDO URICO USANDO COSTANTEMENTE L'IDROLITINA.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
EMINENTEMENTE DIURETICA
CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA, OTTIMA DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.

A. Gazzoni e C. - Bologna

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE
BALDINI DOH. AGOSTINI MEDICO-CHIRURGO E STOMATOLOGO GABINETTO DENTISTICO
Via S. Francesco 24-25
Tutti i giorni non festivi ore 8.30-12.30

Banca Cattolica Veronese
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1894
VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numerosi Uffici Provinciali VENGONO EMESSI GRATUITAMENTE ASSEGNI COLARI pagabili a vista su tutte le piazze del Regno. « Consegna immediata ».

Presso la Sede funziona il «SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA» per la custodia di Valori, gioielli, documenti ecc. a condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di beneficenza patriottiche, di ex Combattenti ed al Clero vengono concesse con riduzione di un terzo sul canone di affitto.

GESU' CRISTO
Il bel volume dell'autore de «I nostri scomparsi», particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di sole L. 12 per i nostri abbonati.

Rivolgersi all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Via Mentana 4 - Bologna.

FIERA DEL LEVANTE **BARI** 6-21 SETTEMBRE **RIDUZIONI FERROVIARIE PER VIAGGI DI LIBRETTI DI AND**

Giornate di studio e di preghiera
degli Insegnanti di Azione Cattolica

**Un fulmine la rende muta
e un incendio la fa parlare**

NOVARA, 7

Un caso veramente strano è avvenuto a Borgo Vercelli.

La ragazza quindicenne Maria Valarlo, in seguito allo spavento provato per una scarica del fulmine diventava immediatamente muta. Ora a tre anni di distanza dalla disgrazia, essendo scoppiato nella sua casa un incendio, colpita dallo spavento si dava a gridare aiuto, riacquistando l'uso della favella.

Il fenomeno è assai commentato.

del Vaticano

La giornata cattolica in Austria

Una lettera del Santo Padre all'Arcivescovo di Vienna

La «Corrispondenza», informa che il S. Padre dirigerà al Card. Innitzer, Arcivescovo di Vienna, una lettera apostolica in occasione della giornata cattolica, che si svolgerà nella capitale austriaca ai primi di settembre. Del documento pontificio sarà data lettura nella cerimonia d'apertura

ni parteciperanno il presidente federale, e tutti i membri del governo. Si apprende, poi, che la voti dovranno ad arte circa l'intenzione che sarebbe stata espressa dai promotori della manifestazione religiosa di emettere un voto pubblico, invocante la partecipazione della S. Sede alla Società delle Nazioni, sono destituite di fondamento.

Cardinali nominati protettori di Congregazioni religiose

Il S. Padre ha nominato S. E. il Card. Lepicier protettore della congregazione dei SS. Sacramento e della Carità di Bourges, e dell'Istituto

ne di casa madre del S. Cuore in Madrid, la cui casa madre trovasi a Beziers-Montpellier.

Ha nominato S. E. il Card. Segretario protettore dei monasteri dell'Ordine di Santa Brigida: l'Em. Card. Eugenio Pacelli protettore dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole cristiane; l'Em. Card. Serafini, protettore dell'istituto delle Maestre Pie Venerabili; l'Em.mo Card. Dolfi protettore delle Suore Figlie del Calvario, la cui procura generale trovasi a Tivoli; l'Em. Card. Fumasoni Biondi protettore del collegio degli Illirici in Roma, della Congregazione delle Suore missionarie di Nostra Signora degli Apostoli, la cui casa generalizia trovasi in Aarlar-Rixtal in diocesi di Bois le Duc, della Canoniche missionarie di Sant'Agostino, la cui casa madre trovasi a Lovanio, e della società di Maria (marianisti).

DEE LE VACANZE

Per quelli che vanno in vacanza, e che certamente vorranno avere la compagnia del loro giornale, apriamo i seguenti abbonamenti straordinari a L'Avvenire d'Italia, con decorrenza degli stessi dal giorno del versamento dell'abbonamento o per un qualsiasi altro periodo indicato all'atto del versamento:

Per 15 giorni	L. 3,—
" 30 " " "	5,—
" 45 " " "	7.50
" 60 " " "	10,—

L'importo può essere versato in tante rate, con rateo.

to sul nostro conto corr. postale N. 8-815 oppure inviato direttamente all'Ufficio Abbonamenti del giornale L'AVVENIRE D'ITALIA
Bologna — Via Meniana, 4

Sommario del numero di Luglio

IL CARROCCIO - Parola d'ordine
GIORGIO AMIRANTE - Hai ven-
t'anni.....

NINO CORAZZA - I passi perduti
Atto di battesimo

A. M. CASTELLARI - La Chiesa
l'arte e i giovani

DON GIOVANNI ROSSI - Premes-
sa alla castità

FEDERICO OZANAM - Itinerario
di un'idea Il nostro sogno

EDUARDO FENU - Attorno ad
ad una vessata questione. (Ide

interrogativi e proposte)

ROBERTO GARRIC — Viaggio di un centurione

S. E. Mons. PRANZINI — Vivere in Cristo (La vita intima della Chiesa)

DOMUS ALBA — Mosaico letterario (Nella casa di Carducci - Torricelli - Tassinari - Tassinari - Torricelli e gonelle - Dalla platea Mauriac accademico - Un volo di disgraziato Brava la Morcelliana)

LIBERO CAROTTI — Documenti sulla vita

RE DI PICCHE — Di punta e di taglio (Ringraziamento - Un esempio di Fraternità - Il contadino di Carinza - Tornano - Un pellegrinaggio - Gli aquilotti)

LLI NUOVI — Morale Sociale - Religione (Cristino Rho)

Luci nell'ombra di S. Dezan - Lamberto Lattanzi) - Giosue Borsini di G. Berzoro (G. Vigorelli) - La seconda morte di Lazzaro di Augusto Hermet (a. b.).

Nel vostri ordinal e offerte citate sempre "la rinvenire d'io"

[illegible]